



nel fondo di rivalutazione immobili'. Date le premesse, il suddetto importo può essere considerato come un costo anticipato da ammortizzare. La questione, fino a questo punto, sembra trovare una concordanza di vedute. La perplessità invece sorge da parte del Collegio Sindacale sul fatto della rata di 435 milioni spesa nell'esercizio 1956, se si volesse trovare una via mediana, essa potrebbe consistere nel lasciare impostata all'attivo la partita e per questa volta non dar luogo all'ammortizzo della rata di 435 milioni, lasciando quindi inpregiudicata la questione. In questo modo potrebbe cadere ogni e qualsiasi perplessità.

Il Consigliere Nocentini conferma quanto ha avuto occasione di dire altre volte: per il meccanismo della legge di perequazione tributaria l'utilizzo del fondo in esame è soggetto a tassazione. La inserzione tra le attività della quota costituente la contropartita dell'importo aggiunto, al passivo, alle riserve matematiche, in relazione all'impegno afferente